

(N. 1073-A)

SENATO DELLA REPUBBLICA

RELAZIONE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro dell'Interno**

di concerto col **Ministro delle Finanze**

e col **Ministro del Tesoro e *ad interim* del Bilancio**

NELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 1950

Comunicata alla Presidenza il 10 luglio 1950

Assegnazione di lire cinque miliardi da ripartirsi in cinque esercizi successivi per il rinnovamento del materiale automobilistico e dei natanti della pubblica sicurezza.

ONOREVOLI SENATORI. — L'Amministrazione della pubblica sicurezza è provvista, per la esplicazione dei compiti ad essa attribuiti, di vario materiale automobilistico e di alcuni natanti. È normale che detto materiale vada consumandosi nel tempo e debba essere sostituito, ma a questa esigenza ordinaria se ne aggiunge, nella specie, una straordinaria, dovuta al fatto che la dotazione del materiale in uso si è formata in una maniera alquanto raccoglitticcia, nel periodo, dell'immediato dopoguerra, di carenza dei mercati, fruendo, in

buona parte, dei residuati di guerra e degli automezzi di provenienza alleata. Per i quali ultimi si aggiunge, circa la manutenzione, la difficoltà per la sostituzione dei pezzi di ricambio.

La detta amministrazione si pose tempestivamente il problema del rinnovo totale e dell'adeguamento di detto materiale, e il preventivo portò alla rilevante cifra di 9.400.000.000 lire. Ma le disponibilità consentite dal Tesoro furono di 5 miliardi, suddivisi in cinque annualità ed è in tali limiti e soddisfacendo al dispo-

sto dell'articolo 81 della nostra Costituzione che il Ministro dell'interno ha predisposto il disegno di legge, che viene oggi al nostro esame, e su cui ha espresso parere scritto favorevole la Commissione finanze e tesoro.

In proposito è da osservare che, da informazioni attinte presso il Ministero dell'interno, è risultato che:

1° su 825 autovetture, ben 627 sono di costruzione prebellica o estera;

2° le 1.118 jeeps sono tutte di provenienza alleata;

3° su 3.003 motomezzi, 2.693 sono di costruzione prebellica od alleata;

e che con lo stanziamento proposto si farà fronte, per i più impellenti bisogni, all'acquisto, salvo varianti, di:

- n. 200 autovetture;
- » 250 autocarri pesanti;
- » 300 autocarri leggeri;
- » 2.000 moto;
- » 30 natanti;
- » 100 mezzi corazzati;
- » 1.000 jeeps.

È da notare che, con l'acquisto dei detti mezzi, oltre alla maggiore efficienza che ne verrà al servizio, si avrà anche una sensibile economia di gestione, in conseguenza sia della contrazione degli oneri attuali di riparazione e manutenzione sia del consumo di carburanti e lubrificanti, che, come è noto, è inferiore nell'impiego di automezzi nuovi e di costruzione nazionale.

La 1^a Commissione permanente si esprime a maggioranza favorevolmente al disegno di legge in esame, che, assegnatole in sede deliberante, in seguito a richiesta di un quinto dei suoi membri, a norma dell'articolo 72 della Costituzione e dell'articolo 26 del nostro Regolamento, viene ora all'esame dell'Assemblea. La maggioranza della Commissione, quindi, alla stregua delle considerazioni sopra esposte, propone al Senato l'approvazione del disegno di legge in esame.

RICCIO, relatore.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 5 miliardi per la rinnovazione del materiale automobilistico e dei natanti della pubblica sicurezza, da iscriversi in ragione di un miliardo per cinque esercizi finanziari consecutivi, con inizio dall'esercizio 1950-51.

Art. 2.

Alla spesa di cui all'articolo 1 si farà fronte con lo stanziamento iscritto al capitolo n. 99 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio 1950-51 ed a quelli corrispondenti per gli esercizi successivi.